

SI E' INAUGURATO IL CONGRESSO DELLA MUNICIPALIZZAZIONE

# Marazza riconosce che il governo ha creato limiti alle autonomie locali

### Il parlamentare democristiano ne ha rovesciato però la colpa sulle sinistre! — Gronchi è intervenuto alla cerimonia

Il Presidente della Repubblica, on. Gronchi, è intervenuto alla cerimonia inaugurale del Congresso della municipalizzazione nella Sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio. Erano anche presenti il sen. Cingolani in rappresentanza del Senato, l'onorevole Marazza in rappresentanza della Camera, numerosi ministri, sottosegretari, parlamentari, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (per la CGIL è intervenuto il sen. Bissolati) e i sindaci delle principali città, gli amministratori delle maggiori aziende municipalizzate e molti membri del Corpo diplomatico, tra cui l'ambasciatore sovietico Leonov.

Il sindaco di Roma, ingegner Rebecchini, dopo aver rivolto un saluto all'on. Gronchi, ha dato la parola all'onorevole Marazza, presidente della Confederazione dei parlamentari democristiani, ha messo in luce innanzi tutto la funzione sociale della municipalizzazione affermata come positiva espressione delle autonomie locali e come strumento di difesa degli interessi dei cittadini contro l'industria privata, e ha quindi ricordato che il Partito popolare e lo stesso don Sturzo saranno nell'altro dopodomani la bandiera della municipalizzazione. Il libero sviluppo della municipalizzazione fu però — ha continuato Marazza — brutalmente interrotto dal fascismo che cominciò con l'innanziamento di prefetti sulle aziende comunali e finì con l'insediare nella Confederazione fascista degli industriali vietando ai comuni di fornire i loro servizi in concorrenza con l'industria privata.

Con la liberazione dell'Italia dalla tirannide, la Costituzione repubblicana sancì il principio dell'autonomia comunale. Si poterono riaprire le ostilità aperte e dell'ostrosismo sistemico contro la municipalizzazione fosse definitivamente chiuso con la distruzione del fascismo. Ma invece i due antichi avversari della municipalizzazione — il centralismo burocratico e gli interessi privati — hanno ripreso la loro manovra soffocante.

# Manifestazioni indette dai giovani comunisti

### Intensa attività dopo il Congresso della F.G.C.I.

Dopo il XIV Congresso nazionale della F.G.C.I. hanno avuto luogo, in tutte le provincie italiane, riunioni di dirigenti e di attivisti della gioventù comunista. A Firenze, il 28 giugno, si è svolto un convegno ed attualmente si stanno svolgendo riunioni degli attivisti dei circoli. A Bologna ha avuto luogo una imponente riunione dell'attivista provinciale, alla quale erano presenti quasi mille giovani. Sono inoltre previste, per i prossimi giorni, riunioni a Ferrara, Genova, Livorno, Napoli e Roma. A Roma, a luglio, avrà luogo un convegno dei quadri.

La Segreteria nazionale della F.G.C.I. indica di indire anche quest'anno la leva e l'elenco perché nuove migliaia di giovani entrino nella Federazione giovanile, trasformando così in una società adesione le larghe simpatie che gli ideali e la politica della gioventù comunista incontrano fra le masse giovanili.

# Oltre 600 milioni vinti a Napoli per un ambo popolare

NAPOLI, 2. — Una grande animazione regnava stasera nei quartieri popolari della città, nelle estrazioni del Totocalcio, infatti, sulla ruota di Napoli, è uscito un ambo popolare che viene giocata ogni settimana da migliaia e migliaia di persone; i due numeri non avevano accoppiati nel 1952. Per cui è comprensibile la soddisfazione degli ostinati giocatori che hanno finalmente visto affisso fuori delle ricevitorie della città il fatidico ambo, per il quale lo Stato, stando ai primi calcoli, dovrà sborsare oltre 600 milioni.

# Un'aquila e un aquilotto callurati da un contadino

BOLZANO, 2. — Un contadino di Bolzano, il signor Stanislao Heiss, ha catturato un'aquila di Rio Bianco, una grossa aquila reale ed un aquilotto. L'aquila reale, che ha una apertura d'ali di quattro metri e mezzo, è un uccello piccolo solo stato sitemato in una rudimentale gabbia.

# LO SCANDALO "DELLA SCHEDA N. 40", ASSUME PROPORZIONI SEMPRE PIU' VASTE

# Due "tredicisti", torinesi ricorrono alla legge per ottenere dal Toto il pagamento della vincita

### Anche un tredicista ricoverato in sanatorio deciso all'azione legale - Contrastanti pareri di giuristi sulla validità della richiesta - Come si accerterà la proprietà delle schedine anonime che hanno diritto al premio? - La tesi del Totocalcio

Lo scandalo del Totocalcio sta assumendo proporzioni sempre più vaste e della questione sono stati ormai investiti avvocati e giuristi, e non è escluso che se ne interessi direttamente la magistratura e i tribunali. Dopo il comunicato diramato l'altro ieri sera dal Servizio totocalcio del CONI, in cui si sostiene a chiare note che nessun premio verrà dato a coloro che hanno realizzato "tredicisti" e "dodicesi", i tredicisti che sono quaranta e i dodicesi sono passati all'offensiva.

L'iniziativa, a quanto sembra, è stata promossa da due tredicisti torinesi, il muratore Matteo Re e l'impiegato Antonio Conte, e dal signor Cesare Negri detto "Cesare" in un sanatorio presso VerCELLI che ha realizzato un tredici e un dodici. Essi sostengono che il loro diritto alla vincita è incontestabile. I primi due, in particolare, affermano di aver giocato le schedine, lo

scandalo del Totocalcio, un certo imbarazzo di cui non si nasconde, d'altro canto, un certo imbarazzo di cui non si nasconde, d'altro canto, un certo imbarazzo di cui non si nasconde. D'altro canto, invece, è S. E. Peretti Griva che in un articolo di fondo pubblicato dalla Stampa di Torino sostiene invece che l'annullamento ai fini del concorso del 19 giugno delle schedine di totalizzato «13» e «12». «Non pensiamo che sia configurabile una azione ai danni della Direzione del Totocalcio», egli scrive a conclusione della sua tesi, «anche se a questa si possa attribuire un errore colposo».

# Il palio di Siena vinto dalla contrada del Bruco

### Solo nove cavalli hanno partecipato alla corsa — Grandi feste dei contradaioi che da ben trentatré anni non avevano riportato una vittoria

SIENA, 2. — La contrada del Bruco ha vinto la corsa del Palio di oggi, dopo ben 33 anni che il palio non si era giuocato. Essa infatti si era guadagnata ormai il titolo di «bisnonna» delle contrade. Ora la cuffietta di bisnonna è stata ceduta alla contrada dell'«Istria» che rimane quella che da un maggior numero di anni non vince.

Circa 60.000 persone hanno assistito, assestate nella confluenza di Piazza del Campo alla corsa che si è conclusa con l'arrivo al bandierino del giubbetto giallo, verde e turichino di Gentili, il fantino che ha portato la cavallina Sturla alla vittoria per la contrada del Bruco. Anziché 10, le contrade al canapo per la partenza erano in nove: mancava quella dell'«Oca» perché il cavallino non si trovava in condizioni da poter correre essendosi zoccolato nel corso delle prove. La cavallina del Bruco è partita per terza, ma con uno slancio entusiasmante: dopo aver superato brillantemente la difficile curva di «Sa Martolina», all'altezza della curva del «Casato» è riuscita a prendere il comando della corsa tenendolo fino alla fine dei tre giri.

Ora in via del Comune, sede della contrada del Bruco, hanno luogo grandiose feste alle quali partecipano tutti gli abitanti. Si può comunque prevedere l'uscio di festeggiamenti se si pensa che la maggior parte dei contradaioi, non hanno mai avuto la gioia di veder vincere il proprio cavallo.

# Illegale proibizione della questura di Udine

UDINE, 2. — La questura di Udine, scuotendo le direttive del defunto governo Scelba-Saragat, e per la presenza delle truppe americane e i Friuli, ha vietato che a Udine pubblica si svolgesse a gran manifestazione pubblica per la pace e l'amizizia con la gioventù di tutto il mondo, in occasione dell'arrivo della fiaccola internazionale della gioventù che, attraverso l'Europa, raggiungerà Varsavia alla vigilia dell'apertura del quinto festival mondiale della gioventù per la pace e l'amizizia.

La notizia che la questura ha impedito la manifestazione di pace, che si sarebbe effettuata con una grande fiaccola e sfilata di giovani poeti, ciclisti e motociclisti, ha creato negli ambienti giovanili, anche dei partiti di centro, irritazione e sdegno. Da questo nuovo atto di ingiustizia friulana trarrà un grande silenzio nella lotta unitaria perché dall'attuale crisi scaturirà un governo che si uniforma alla politica di amicizia e di pace con tutte le nazioni d'Europa e al rispetto dell'indipendenza nazionale.

# Fa strage di pecore un orso nel Trentino

MERANO, 2. — Gli orsi continuano a far strage di pecore nell'alta Val d'Ultimo. Ne

# La DC si orienta in Sicilia per un governo monocoloro di Alessi

### Le ultime consultazioni a Palazzo dei Normanni - Il d.c. Milazzo o il liberale Cannizzo possibili presidenti dell'assemblea - Montalbano candidato delle sinistre alla vice presidenza

DALLA NOSTRA REDAZIONE PALERMO, 2. — Si sono concluse stasera a Palazzo dei Normanni le consultazioni per la formazione del nuovo governo della Regione. Ultimo ad essere ricevuto dal presidente del gruppo parlamentare democristiano, on. Giuseppe Alessi, è stato il segretario regionale Gullotti, uno stato l'on. Giuseppe Romano Battaglia, unico deputato eletto nella lista del partito di Lupo, gli on. Furio e Gennaro, Paolo D'Antoni e gli on. Napoli e Gallo del Partito socialdemocratico. I due leaders della D. C. avevano ricevuto l'altro mattino il segretario Pizzicari, segretario regionale del Partito socialista siciliano, che era accompagnato dall'on. Francesco Torromina e Michele Russo, rispettivamente presidente e vice presidente del gruppo a Sala d'Ercole.

L'incontro — ha dichiarato l'altro mattino alla stampa — è stato caratterizzato da una buona cordialità. Il colloquio si è sviluppato su un piano di concretezza programmatica. Da parte sua il segretario regionale della D. C. ha detto: «Il colloquio con i rappresentanti del PSI è stato improntato alla massima cordialità. Si è fatto un attento esame del programma legislativo. Subito dopo i colloqui di stasera, si sono riuniti in seduta comune la giunta esecutiva regionale e il direttivo del gruppo parlamentare democristiano. Stasera quindi annunciamo stamane l'organico ufficiale della D. C. «Sicilia del Popolo» e i due organismi prenderanno a risoluzione di notevole interesse e di piena autonomia. Queste risoluzioni non saranno rese note però stasera, ma saranno portate domani mattina all'assemblea del gruppo parlamentare convocata per le ore 11 in seduta plenaria a Palazzo dei Normanni».

Sembra comunque ormai certo che la giunta esecutiva e il Comitato direttivo porranno al gruppo la formazione di un governo monocoloro. In questo caso molto probabile che il candidato a presidente della giunta esecutiva sia on. Alessi. Egli sarebbe, nella collaborazione dell'on. La Loggia. Restino, invece, non sarebbe parte di tale governo. Il dibattito politico e avanzate pregiudiziali non solo dai socialisti e dai comunisti ma anche da numerosi deputati della D. C. Sempre nella riunione di stasera, il gruppo di deputati democristiani si è diviso in due correnti: una che vorrebbe il nome del candidato alla presidenza dell'Assemblea. A questo proposito si fanno i nomi dell'on. Silbio Monaco, deputato D. C. di Catagrigione, esponente della vecchia guardia "popolare" e dell'on. Sebastiano Cannizzo, deputato liberale di Siracusa. Tutto, intanto, è pronto a Palazzo dei Normanni per accogliere i 60 deputati regionali eletti il 5 giugno.

La seduta inaugurale, avrà luogo lunedì 4 luglio alle ore 18. Essa sarà presieduta dal deputato più anziano che si sia candidato, on. Giuseppe Ricuperio, eletto nella circoscrizione di Messina. Al suo fianco siederanno i due più giovani deputati, e cioè il liberale Giuseppe Castellani, circoscrizione di Siracusa, e l'attivista democristiano Giuseppe Carra, eletto nella lista della D. C. in provincia di Trapani.

Dopo di che si procederà alle elezioni del presidente, delle due vice presidenti, dei questori e dei tre segretari. Per la carica di vice presidente i comunisti e i socialisti voteranno il nome del compagno on. Giuseppe Montalbano.

# Il noto radiologo Ponzio operato ieri da Dogliotti

### Si trattava del 18° intervento su di lui - Lo studioso ha subito l'amputazione del braccio sinistro e l'asportazione della scapola e di metà clavicola

DALLA NOSTRA REDAZIONE TORINO, 2. — Stamane, con un intervento chirurgico durato oltre due ore, il prof. Mario Ponzio, l'insigne radiologo che ha contratto una grave forma di cancro, ha subito l'operazione di amputazione del braccio sinistro e l'asportazione della scapola e di metà della clavicola.

Quello odierno, è stato il diciottesimo intervento operato al quale il prof. Ponzio è stato sottoposto.

Il difetto è lungo intervento operato è stato praticato alla clinica «Fornaci» di Torino.

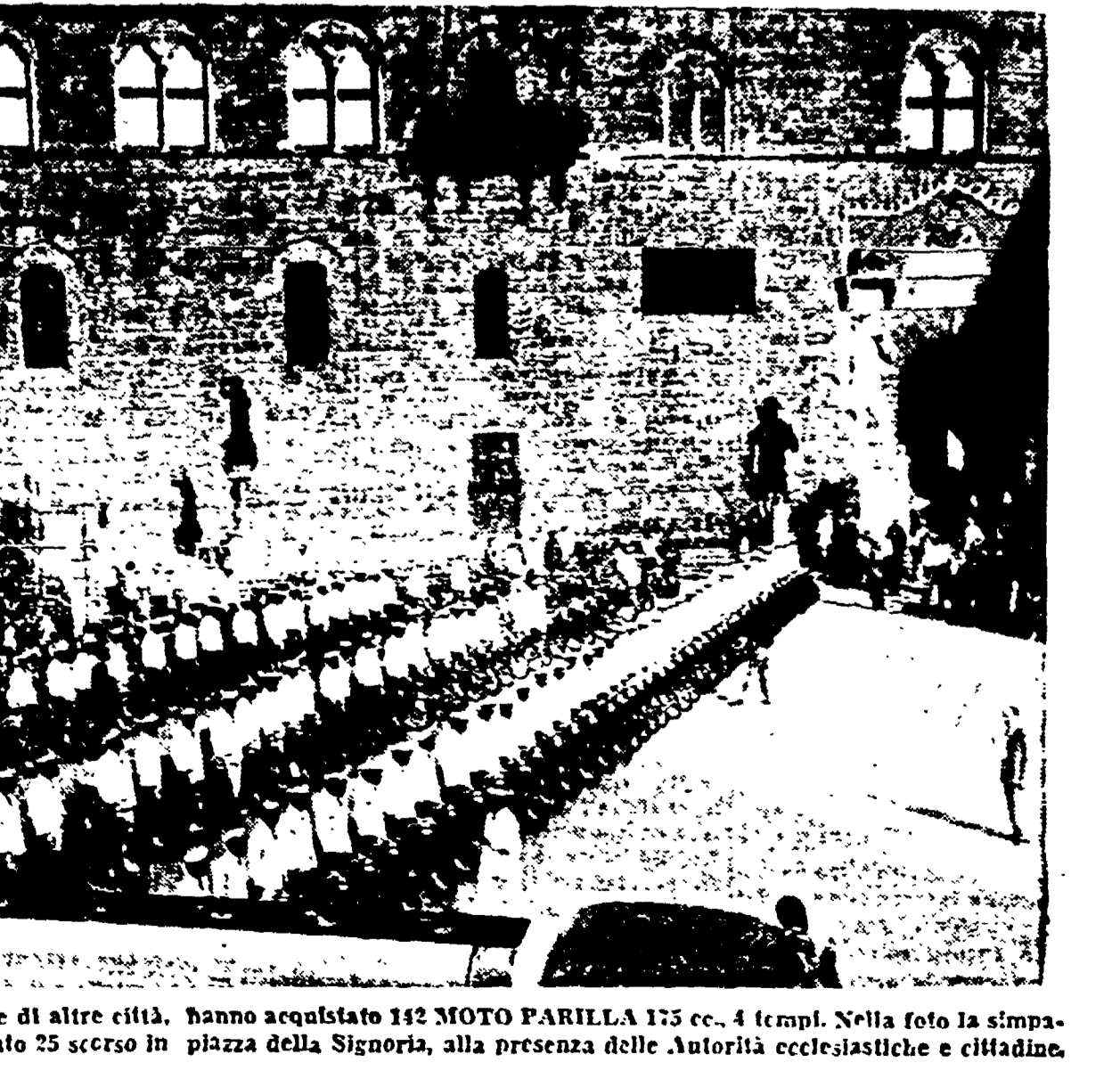
Finalmente, in un'ultima apparizione il prof. Zambelli, che aveva continuato a fare la spola fra la sua doppietta di consigliere del dicastero e l'attività di "fatti" perfettamente riuscito, il polso è normale, il cuore eccezionale. Hanno disasportato la spola. Il prof. Dogliotti ha deciso di compiere un intervento più radicale per garantirsi da possibili ricadute a breve distanza. Le trasfusioni di sangue e di plasma hanno avuto ottime reazioni.

Le condizioni del paziente nel complesso sono soddisfacenti. Secondo l'opinione dei medici che lo hanno assistito, la forte fibra dell'illustre radiologo permetterà di superare facilmente l'operazione e di essere sottoposto a un altro intervento, se necessario.

Finalmente, in un'ultima apparizione il prof. Zambelli, che aveva continuato a fare la spola fra la sua doppietta di consigliere del dicastero e l'attività di "fatti" perfettamente riuscito, il polso è normale, il cuore eccezionale. Hanno disasportato la spola. Il prof. Dogliotti ha deciso di compiere un intervento più radicale per garantirsi da possibili ricadute a breve distanza. Le trasfusioni di sangue e di plasma hanno avuto ottime reazioni.

Finalmente, in un'ultima apparizione il prof. Zambelli, che aveva continuato a fare la spola fra la sua doppietta di consigliere del dicastero e l'attività di "fatti" perfettamente riuscito, il polso è normale, il cuore eccezionale. Hanno disasportato la spola. Il prof. Dogliotti ha deciso di compiere un intervento più radicale per garantirsi da possibili ricadute a breve distanza. Le trasfusioni di sangue e di plasma hanno avuto ottime reazioni.

# HANNO SCELTO LA PARILLA!



I Vigili fiorentini, seguendo l'esempio dei Vigili di Bologna e di altre città, hanno acquistato 142 MOTO PARILLA 175 cc. 4 tempi. Nella foto la simpatica cerimonia della consegna delle macchie, avvenuta sabato 25 scorso in piazza della Signoria, alla presenza delle Autorità ecclesiastiche e cittadine.

COMMERCIALI 12  
A PROFFIATE Grandiosa vendita mobili tutto stile Carlo Marziani. Abito perla e preziosi gioielli. Maglie facilitazioni pagamento. Santa Genovese Milano - via Cavour 22.  
A. ARTIGIANI Cantu vedo cameriere pranzo ecc. Arredamenti gran lusso, economici facilitazioni - Tarsi 32 (doppio etalo).  
DITTA SANTI CIANCIO esclusivo vendita - Cemento Cerchi del Tirreno-Cemento d'alto forno Pozzolanico 550-580. Ufficio pubblicità via Stabile, 14. Telefono 10.629; deposito: Santa Flavia (bivio Portofino). Prezzo 1.130.000, franco banchina e I.I.R. (iva compresa) reso a libo d'opera entro comune Palermo. Tutti i prodotti in cemento, cemento, cementi.  
UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO. Rifiorazione espressioni orologi (Seno) Via Tre Cannele 20. Pubblicità, controllo elettronico. Massima garanzia. Tariffe minime. Immessa a nuovo quarantenni, vastissimo assortimento orologi nei colori.  
GOMME AUTO CUCULAZIONE - Ricictrazione usate. Lusa 47A. Motorizzazione usate. Lusa 47A.  
ANELLI, bracciali, collane, orecchini, orologi, seicentocinquanta. Orologeria, oroscopo, astrologia, oroscopo. «SCHIAVONE» Montebello 88.  
MACCHINE CUCIRE nuove. Solo 5000 mesi senza attrito. Prezzo imbattibili. Via Milano 31.  
MACCHINE MAGLIERIA assoluta novità. Passaggio automatico mania costa rasata senza trasporre agli occhi punzone. Lunghissime razezioni. Insegnamento. Garanzia. Roma. Via Milano 31.  
MOTOCICLISTI L. 1: TRENTATREESNE, alto, snello, dipendente comunale conoscerete. In signora segue matrimonio anche distorni Roma. Scrivere. Patente auto 568066 fermoposta Sanseverino Roma.